

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO C



Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

L 155
E325

IN. I
1B1KS

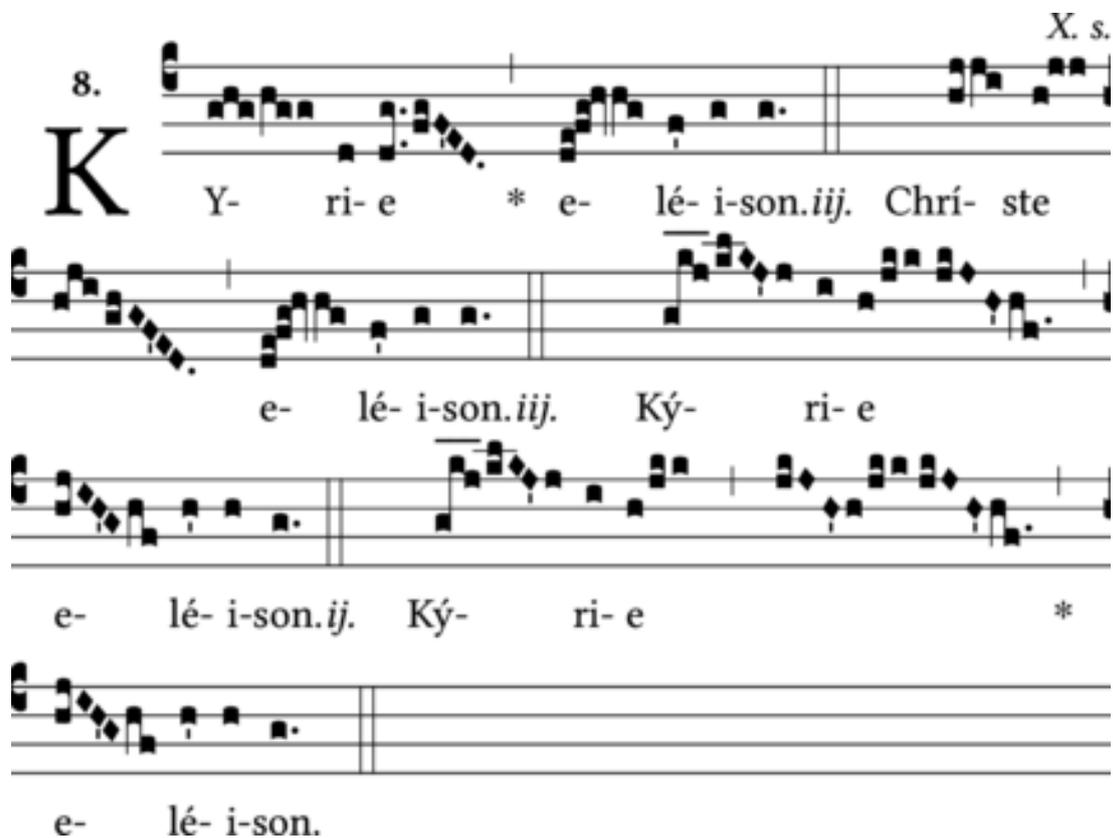
Ps. 85, 1. 2. 3. 4

I N-clí-na, * DÓ-mi-ne, aurem tu-am ad me,
et ex-áudi-me: sal-uum fac ser-uum tu-um, De-us
me-us, spe-rán-tem in te: mi-se-ré-re mi-hi, DÓ-
mi-ne, quó-ni-am ad te clamá-vi to-ta
di-ē. Ps. Lae-tí-fi-ca á-nimam ser-vi tu-i: quó-ni-am

2^a manus

Piega verso di me il tuo orecchio, Signore, e ascoltami. Mio Dio, salva il tuo servo che spera in te. Pietà di me, Signore, perché a te grido tutto il giorno.

8.
K



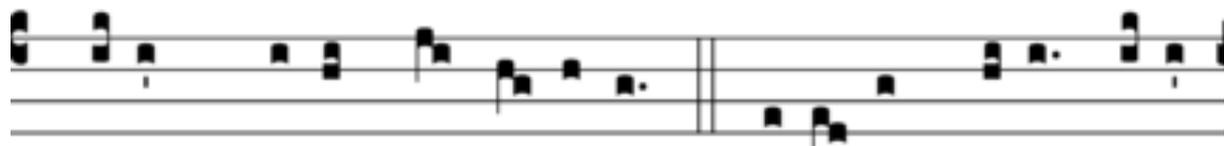
Y- ri- e * e- lé- i-son. *ij.* Chri- ste
e- lé- i-son. *ij.* Ký- ri- e
e- lé- i-son. *ij.* Ký- ri- e *

e- lé- i-son.

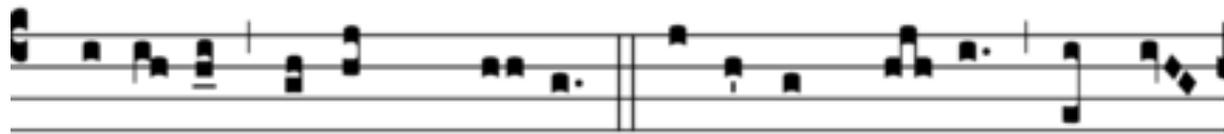
3.
G



Ló-ri- a in excélsis Dé- o. Et in tér-ra
pax ho- mí- ni- bus bó- nae vo- luntá- tis. Laudá- mus te.
Bene- dí- ci- mus te. Ado- rá- mus te. Glo- ri- fi- cá- mus
te. Grá- ti- as á- gi- mus tí- bi propter má- gnam
gló- ri- am tú- am. Dó- mi- ne Dé- us, Rex cae- lés- tis,



Dé-us Pá-ter omní-po-tens. Dómi-ne Fí-li uni-



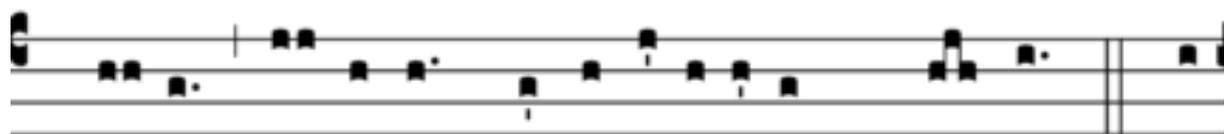
gé-ni-te Jé-su Chris-te. Dómi-ne Dé-us, Agnus



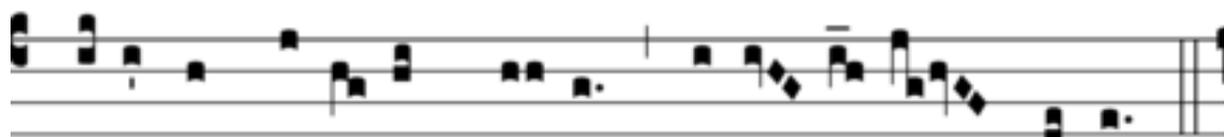
Dé-i, Fí-li-us Pá-tris. Qui tól-lis peccá-ta mún-



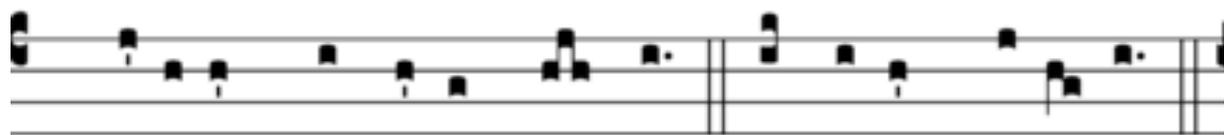
di, mi-se-ré-re nó-bis. Qui tól-lis peccá-ta



múndi, sú-sci-pe depre-ca-ti-ónem nós-tram. Qui



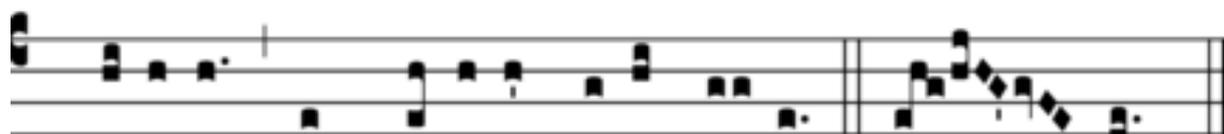
sédes ad dexte-ram Pá-tris, mi-se-ré-re nó-bis.



Quóni-am tu só-lus sán-ctus. Tu só-lus Dómi-nus.



Tu só-lus Altís-si-mus, Jé-su Chris-te. Cum Sáncto



Spí-ri-tu, in gló-ri-a Dé-i Pát-ris. A-men.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *Is 66, 18-21*

Dal libro del profeta Isaia.

Così dice il Signore:

«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria.

Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme - dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore.

Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Salmo Responsoriale *Salmo 116*

RIT.: Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.

Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode.

Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre.

Seconda Lettura *Eb 12, 5-7.11-13*

Dalla lettera degli Ebrei

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli:

«Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore
e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui;
perché il Signore corregge colui che egli ama
e percuote chiunque riconosce come figlio».

È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati.

Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminate diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Canto al Vangelo Gv 6,63.68

VII
MRBCK5

A

Ps. 94, 3



Lle-lú-ia.



Lle-lú-ia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore;
nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

Alleluia.

✠ Vangelo Lc 13, 22-30

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

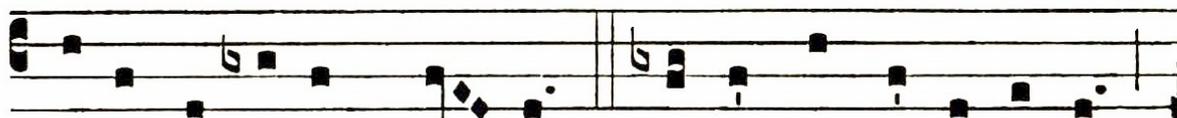
Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

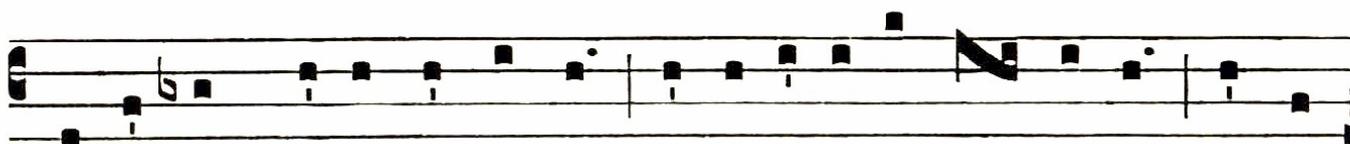
III

XVII. s.

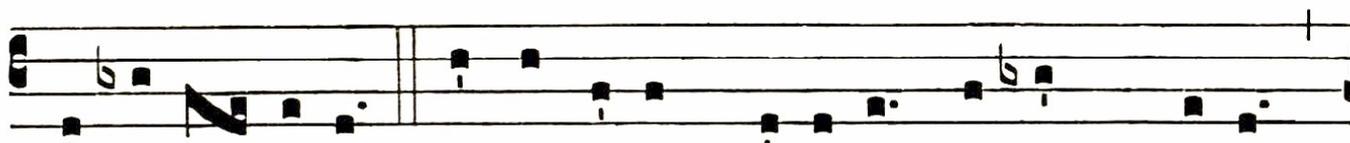
V
C



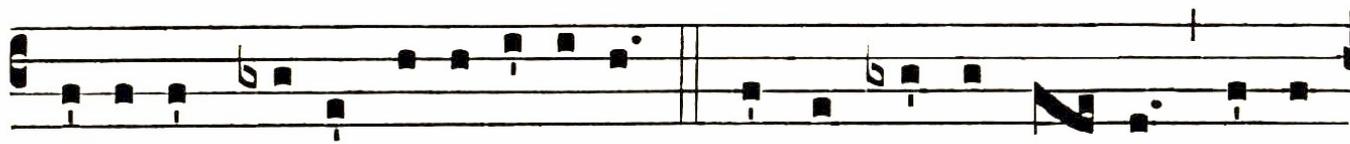
Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,



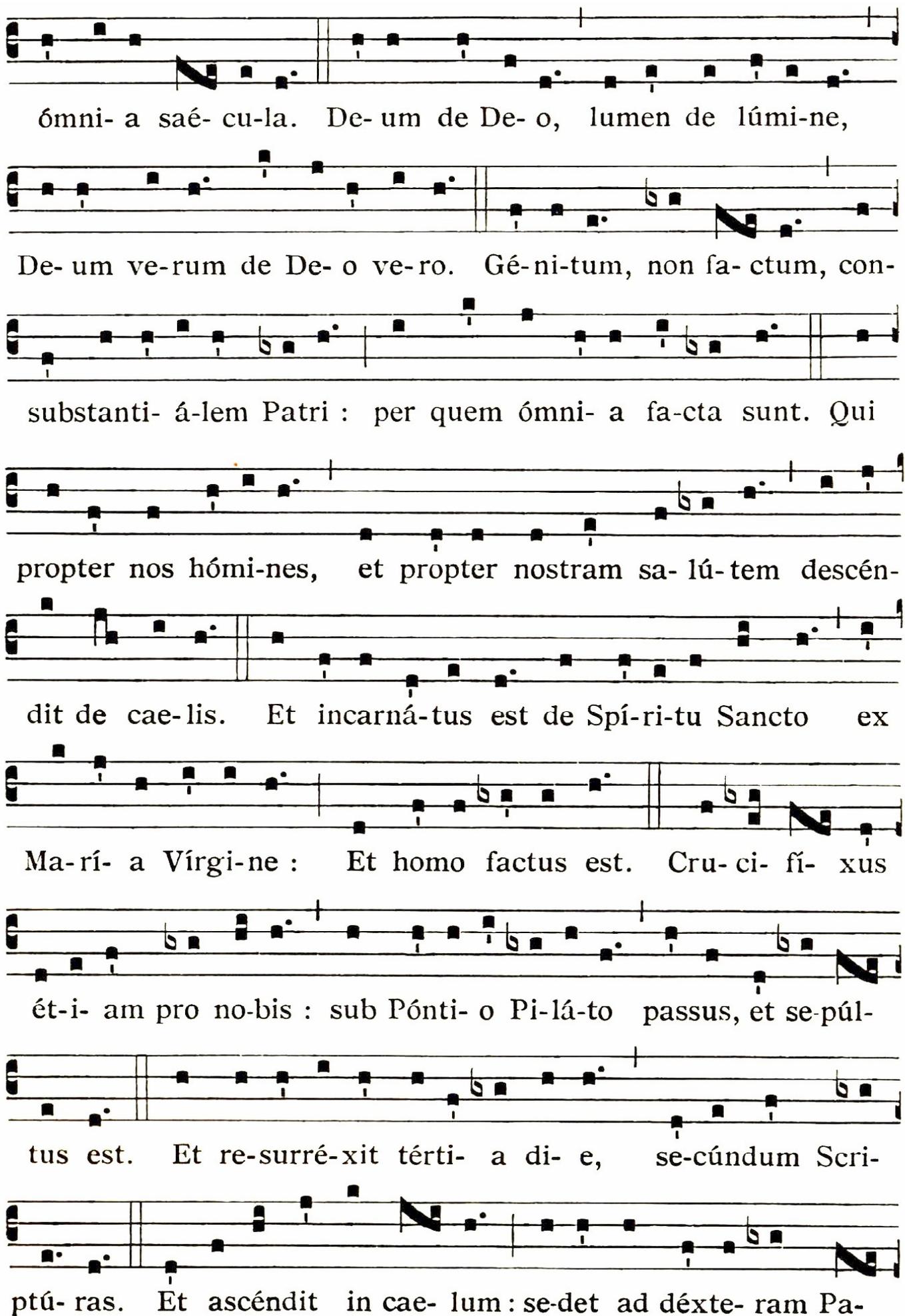
factó-rem caeli et terrae, vi- si- bí- li- um ó-mni- um, et in-



vi- si- bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,



Fí- li- um De- i u-ni-gé-ni-tum. Et ex Patre na- tum ante



ó-mni- a saé- cu- la. De- um de De- o, lumen de lúmi- ne,
De- um ve- rum de De- o ve- ro. Gé- ni- tum, non fa- ctum, con-
substanti- á- lem Pa- tri : per quem ó-mni- a fa- cta sunt. Qui
propter nos hó-mi- nes, et propter nostram sa- lú- tem descén-
dit de cae- lis. Et incarná- tus est de Spí- ri- tu Sancto ex
Ma- rí- a Vír- gi- ne : Et homo factus est. Cru- ci- fí- xus
ét- i- am pro no- bis : sub Pónti- o Pi- lá- to passus, et se- púl-
tus est. Et re- surré- xit térti- a di- e, se- cún- dum Scri-
ptú- ras. Et ascéndit in cae- lum : se- det ad dexte- ram Pa-

tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri-a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu-os : cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in
Spí-ri-tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi-fi-cántem : qui ex
Patre Fi-li-óque pro-cé-dit. Qui cum Patre et Fí-li-o
simul ad-o-rá-tur, et conglo-ri-fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-
stó-li-cam Ecclé-si-am. Confí-te-ór unum ba-ptísma
in remissi-ó-nem pecca-tó-rum. Et expécto re-surre-
cti-ó-nem mortu-ó-rum. Et vi-tam ventú-ri saé-cu-li.
A- men.

1.

S

An-ctus, * San-ctus, San-ctus Dó-

minus De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt cae-

li et terra gló-ri-a tu-a. Ho-sánna in

excél-sis. Be-ne-dí-ctus qui ve-nit

in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-sánna in excél-

sis.

8.

A

g-nus Dé-i, * qui tól-lis peccá-ta

múndi: mi-se-ré-re nó-bis. Agnus Dé-i, * qui

tól-lis peccá-ta mún-di: mi-se-ré-re nó-bis. Ag-

nus Dé-i, * qui tól-lis peccá-ta múndi:

dóna nó-bis pá-cem.

Ps. 103, 13, 14, 15

CO. VI
 ΛΒΑΚΣ

D È fructu * ó-pē-rum tu-ó-rum, Dómi-ne, sa-ti-á-bi-
 tur ter- rá : ut edú-cas panem de terra, et vi- num læ-
 tí- fi-cet cor hó-mi- nis : ut exhí- la- ret fá-
 ci- em in ó-le- o, et pa- nis cor hó-mi- nis confirmet.

Del frutto delle tue opere, Signore, si sazierà la terra, e tu produci pane dalla terra e il vino allietta il cuore dell'uomo; ed egli rallegra il suo viso con l'olio, e il pane gli conforta il cuore.

il tredici maggio apparve Maria
 a tre pastorelli in Cova d'Iria.

Ave ave ave Maria,
 ave ave ave Maria.

2. Splendente di luce veniva Maria
 il volto suo bello un sole apparia.

3. Dal cielo è discesa a chieder preghiera
 pei gran peccatori con fede sincera.

4. In mano portava un rosario Maria;
 che addita ai fedeli del cielo la via.

6. O Madre pietosa la Stella sei tu
 dal cielo ci guidi, ci guidi a Gesù.

